ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA-BELLA
Prot. 0004022 del 29/06/2023
IV (Uscita)

Istituto Comprensivo di Bella
- scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado –
Via Sottotenente Matone snc – 85051 Bella (PZ) – Cod.Fisc.: 80007110762
Centralino: 0976 3132 – Segreteria: 0976 3105 – Bibl. 0976 803035
Web: www.icbella.it – Mail: pzic814005@istruzione.it – Pec:

Piano per l'Inclusione
a.s. 2022-2023

Analisi dei punti di forza e di criticità	
Alunni Iscritti per l'anno 2022/23	365
Rilevazione dei BES presenti settembre	
Disabilità Psicofisiche certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6
Disabilità Psicofisiche certificate senza Legge 104/92	7
Disturbi Evolutivi Specifici	1
DSA	1
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	2
Disturbo Apprendimenti	4
Svantaggio Socio-economico - culturale	3
Svantaggio Linguistico	2
Disagio comportamentale/relazionale	1
Alunni In Emergenza EDUCATIVA per Guerra Russia-Ucraina	9
Altro	10
Totali	46
% su popolazione scolastica	12%
Rilevazione dei BES iscritti per l'anno scolastico 2023-2024	
Alunni Iscritti per l'anno 2023/24	394
Disabilità Psicofisiche certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	9
Disabilità Psicofisiche certificate senza Legge 104/92	11
Disturbi Evolutivi Specifici	1
DSA	4
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	2
Disturbo Apprendimenti	4
Svantaggio Socio-economico - culturale	3
Svantaggio Linguistico	2
Disagio comportamentale/relazionale	1
Alunni In Emergenza EDUCATIVA per Guerra Russia-Ucraina	7
Altro	11
Totali	55
% su popolazione scolastica	15%

Prevalentemente in...	Risorse specializzate utilizzate	Sì / No
Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Insegnanti di sostegno**	**si**
	Assistente Educativo Culturale	**no**
	Assistenti alla comunicazione	**no**
Cura dei rapporti tra alunni ed istituzione scolastica Individuazione di allievi con difficoltà Inserimento nel contesto scolastico (stranieri, disagio, alunni diversamente abili) Rapporti con le famiglie Collaborazione con le altre funzioni strumentali	**Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)**	**si**
Prime visite finalizzate alla presa in carico riabilitativa Follow-up/osservazioni in trattamento dei pazienti in carico Colloqui con insegnanti Riunioni di équipe su temi specifici Valutazioni diagnostiche funzionali	**Psicopedagogisti e affini esterni/interni**	**si**

Attraverso...	Risorse utilizzate	Sì / No
Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	**Coordinatori di classe e simili**	**si**
	Docenti con specifica formazione	**sì**
	Altri docenti	**si**
Assistenza alunni disabili	**Personale ATA**	**si**
Progetti di inclusione / laboratori integrati		**no**
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Famiglie**	**no**
Coinvolgimento in progetti di inclusione		**si**
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Sedute di terapia effettuate individualmente con progetti riabilitativi individualizzati Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.**	**si**
	CTS/CTI	
Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con CTS / CTI	**Privato sociale e volontariato**	**si**

Formazione docenti	**Si/No**
Strategie educativo-didattiche per la gestione della classe	**si**
Metodologie innovative	**si**
Piano di Miglioramento/Autovalutazione	**si**
Didattica speciale a prevalente tematica inclusiva (CAA; ABA…)	**no**
Didattica interculturale	**no**
Specifici Bisogni (Autismo, ADHD, DSA…)	**no**

Azioni intraprese nell'anno scolastico 2021/22 per raggiungere gli obiettivi di incremento

❖ ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

- ✓ Nei plessi di San Cataldo e Bella, in alcune classi si sono svolti regolarmente dei **Circle Time quotidiani** o settimanali. Gli argomenti della conversazione sono stati scelti e proposti dall'insegnante o sono scaturiti da una riflessione libera che l'alunna/o ha desiderato condividere con la classe.

- ✓ E' stato sperimentato in varie forme **Il Linguaggio Giornalistico**:
  nella Scuola Secondaria di I grado gli alunni sono stati coinvolti nel progetto: **"Quotidiano in Classe" : Dibattito settimanale** sulle notizie più rilevanti.
  nelle scuola primaria **in modalità peer tutoring** è stata lanciata la **WEB MAGAZINE, "BELLA GENTE"**: intervista ai cittadini che contribuiscono alla cura dell'ambiente e delle persone nell'interesse di tutta la collettività.

- ✓ Dal 29/04 al 12/05 sono state ospitate in **Job Shadowing** due docenti di nazionalità Turca. Hanno svolto alcune attività dentro e fuori la scuola con i ragazzi, riguardanti le varie tematiche, tra cui quella dell'Inclusione. Gli alunni hanno scritto dei messaggi di solidarietà per gli studenti Turchi, che le docenti ospiti hanno avuto cura di recapitare.
- ✓ Varie **le Uscite Didattiche** come rinforzo e consolidamento di percorsi e che hanno visto il coinvolgimento di più classi.

- ✓ L'Istituto è stato coinvolto in due importanti percorsi realizzati in **Rete con altre scuole**:
- o **il Progetto Steam4Art**, che ha consentito agli insegnanti della primaria e della secondaria di utilizzare **l'apprendimento basato sulla metodologia STEAM , per la promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo in cui tutti gli studenti sono stati in grado di impegnarsi e contribuire.**
- o **il Torneo di Lettura** in rete con i 17 istituti scolastici coinvolti nella **RETE LUCANA PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**, che ha dato agli alunni l'opportunità di incontrare gli autori dei libri prescelti e di **aumentare le letture in modo creativo e originale.**

- ✓ **Le rappresentazioni teatrali** tenute nel periodo natalizio e nel periodo finale, **i percorsi sportivi integrativi e i progetti musicali si sono avvicendati durante l'intero anno favorendo l'inclusione sociale anche di alunne/i Bisogni Educativi Speciali di grave entità.**

❖ POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

- ✓ L'I.C. di Bella è **scuola Polo regionale per la formazione sulla promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche**. Ha organizzato, a seguito della legge 15 del 13 febbraio 2020, un percorso formativo aperto ai docenti delle scuole lucane di ogni ordine e grado, che si è svolto presso il Polo bibliotecario di Potenza, dal 22 febbraio al 4 maggio 2023. La formazione ha interessato oltre 200 iscritti e si è svolta in modalità blended, per un totale di 27 ore. I 3 moduli svolti hanno riguardato le prospettive di sviluppo delle biblioteche scolastiche in Basilicata, la gestione della biblioteca, la didattica in biblioteca. Alla formazione hanno preso parte 35 diversi relatori.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

- ✓ La Funzione Strumentale per l'inclusione ha svolto durante tutto l'anno **interventi di tutoraggio e supporto ai colleghi attraverso azioni di consulenza didattica, di osservazione collaborativa, di elaborazione di documenti secondo modello ICF, di revisione PEI e PDP**. Ha supportato le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ascoltando ogni esigenza in qualsiasi momento della giornata e organizzando e programmando gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia.

❖ ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

- ✓ In ogni plesso, **la festa dell'accoglienza** si è rivelata un momento prezioso per cominciare il nuovo anno scolastico: alunni, genitori e insegnanti si sono raccolti per condividere emozioni e aspettative.
- ✓ Sono stati realizzati progetti **DI RACCORDO FRA LE SEZIONI/CLASSI PONTE** :
  - **tra le classi quinte della primaria e le prime della scuola secondaria di primo grado** che si è concluso presso la sede centrale con caccia al tesoro e presentazione **del book digitale "Esercizi di stile" con fiabe di Italo Calvino**.
  - **tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria** in una serie di **attività laboratoriali di EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE e AL DISEGNO**, durante le quali si sono anche realizzati due alberi tridimensionali che sono serviti per la scenografia del recital di fine anno "CAPPUCCETTO ROSSO"
- ✓ I docenti di strumento musicale con il **Progetto "Armoniosa-mente"** hanno condotto un percorso musicale con le classi III, IV e V

- ✓ **Gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado hanno incontrato vari docenti referenti delle Scuole Secondarie di II grado, per conoscere la loro Offerta Formativa.** Gli incontri si sono svolti presso la biblioteca dell'Istituto Comprensivo di Bella. I referenti hanno anche fornito brochure relative alle varie attività laboratoriali svolte nelle giornate di "open day" organizzate da ciascuna scuola , per coinvolgere attivamente gli alunni e genitori alle attività proposte e chiarire così eventuali incertezze.
- ✓ Per permettere agli studenti di operare una scelta consapevole dei percorsi d'istruzione da intraprendere al termine del primo ciclo di studio, si è avvalso **della collaborazione con la LAB (Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata), la quale, nel mese di Novembre 2022, ha proposto un'azione orientativa, fondata sia sull'analisi delle loro risorse, delle loro difficoltà, dei loro vissuti scolastici e delle loro aspettative,**
  sia sull'informazione delle caratteristiche dei percorsi d'istruzione superiore e sui continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi.

❖ SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

- ✓ In occasione della giornata mondiale dell'AUTISMO, la scuola primaria del plesso di S.A. Casalini ha intrapreso un percorso per la realizzazione di un cortometraggio con il quale ha partecipato al concorso **"Raccontami l'autismo"**

- ✓ Al fine di aiutare gli alunni a diventare cittadini attivi al servizio del benessere collettivo, è stato realizzato il percorso **"No fake Oven"**, un compito di realtà che ha ottenuto il Primo Posto nelle Olimpiadi di Problem Solving Categoria Making.
  Il progetto è pensato **per sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze della Pandemia e della guerra in Ucraina, conoscendo quanto sia fragile la sicurezza alimentare e riflettendo su cosa si potrebbe fare per fronteggiare la crisi energetica.**

❖ ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI D'INCLUSIONE

- ✓ **E' stato realizzato durante l'anno il Progetto Coding: "Missione Titinica"**
  Il progetto ha lo scopo di far comprendere l'importanza strategica di una corretta alimentazione e che le Proteine giocano un ruolo fondamentale nella costruzione dei muscoli e nel mantenimento della loro elasticità. Gli alunni, attraverso il rallentamento della sequenza delle scene del vecchio carosello LAGOSTINA hanno fatto un lavoro di ricostruzione per creare uno Storytelling Pubblicitario in STOP MOTION e GRAMMELOT.
  L'idea di utilizzare la STOP MOTION nasce per riutilizzare le risorse che gli alunni hanno acquisito nel progetto **"A scuola di Cinema", in collaborazione con la Cineteca di Bologna, nel quale** sono stati coinvolti dell'intero Istituto.

❖ ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- ✓ **Nella Scuola Primaria di san Cataldo si è sperimentato il METODO RULER Si tratta di un metodo di educazione emozionale che sviluppa le cinque abilità dell'Intelligenza Emotiva.**

- ✓ **Vengono somministrate a scadenza quadrimestrale prove per classi parallele su modello Invalsi di cui gli esiti vengono registrati in Rubriche Valutative Inclusive condivise e prese in esame dal Comitato di Valutazione Interno**
  Le prove "non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme"
  Il Curricolo, è stato continuamente aggiornato alla luce delle Linee guida del Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, per l'insegnamento dell'Educazione Civica, è strutturato e verticalizzato in riferimento alle Competenze chiave di Cittadinanza deliberate dai Dipartimenti Disciplinari . I docenti progetteranno il "setting pedagogico" per gli alunni in un'ottica di didattica inclusiva relativamente ai seguenti aspetti:
  ATTIVITÀ misure dispensative, attività adattata o differenziata rispetto al compito comune; affiancamento / guida nell'attività comune (in classe);attività di approfondimento / recupero individuale; tutoraggio tra pari; lavori di gruppo; attività individuale autonoma; attività alternativa, laboratori specifici
  CONTENUTI;: comuni; alternativi; ridotti; facilitati.
  SPAZI organizzazione aula; spazi attrezzati
  TEMPI DISTESI
  STRUMENTI: materiale predisposto, visivo, vocale, sonoro; ausili compensativi

❖ RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE:

✓ Significative per il coinvolgimento di famiglie e territorio sono state **le Manifestazioni Finali di percorsi didattici curriculari o extracurriculari**, che hanno coinvolto gli alunni di tutto l'Istituto:

- **la giornata dello Sport**, con attività motorie e sportive presso il campo sportivo Andreolo di Bella;
- **i Concerti e i Saggi Musicali della Bellorchestra**;
- la premiazione dei vincitori del Concorso letterario **"Book day Maria Teresa Cianciotta"**: in Piazza Plebiscito a Bella durante il quale si sono svolti laboratori linguistici con l'autore Maiucchi, proiezione di un corto, canti e balli.

✓ Si sono rivelate occasioni aggreganti e molto utili per approfondire temi di interesse comune

- **le Giornate Dedicate**. In particolare:
- **giornata dedicata ai Nonni e alle Nonne** nel plesso di San Cataldo si è tenuta la manifestazione "A scuola con i nonni" : laboratori con varie postazioni (costruzione di pigotta, peteke, pasta fatta in casa, giochi da tavolo, giochi e percorsi motori), svolti nella tensostruttura con i nonni, in collaborazione con l'UNICEF.
- **Giornata dei calzini spaiati**: Conversazioni e riflessioni sulla diversità
- **giornata della Terra** : manifestazione con laboratori didattici e raccolta rifiuti, organizzata dal Comune di Bella presso il campetto municipale con inaugurazione della Casa dell'Acqua. e la partecipazione a Concorsi Regionali e Nazionali.

✓ Anche la **partecipazione a Concorsi Regionali o Nazionali come le Olimpiadi di Problem Solving, I giochi Matematici del Mediterraneo e il Concorso letterario hanno giovato della partecipazione di famiglie e comunità.**

Sintesi aggiornata dei punti di forza e di criticità rilevati nell'anno scolastico 2022/ 2023:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Spazi e strumenti				x	
Assistente Educativo Culturale e Assistente alla Comunicazione: attività individualizzate e di piccolo gruppo		x			

Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per l'anno scolastico 2023-2024

❖ **POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

Da un monitoraggio è risultato che i Docenti, malgrado alcuni abbiano superato il Tirocinio Formativo Attivo, non sono in possesso di specifiche e approfondite competenze su Didattica speciale a prevalente tematica inclusiva (CAA; ABA…); Didattica interculturale e Specifici Bisogni (Autismo, ADHD, DSA…)

Sarebbe opportuno strutturare corsi che hanno lo scopo di dare un'adeguata formazione agli insegnanti, che spesso si trovano a lavorare in classe con bambini BES, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti innovativi.

❖ **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

La valutazione, per non creare disuguaglianze, deve escludere sia l'approccio comparativo (confrontare la prestazione del singolo e quella del gruppo), sia quello idiografico (comparare la situazione iniziale dell'allievo e quella finale).
La modalità di valutazione maggiormente inclusiva, e quindi da adottare, è quella **criteriale;** tale valutazione raffronta i risultati di apprendimento dei singoli alunni con dei criteri predeterminati definiti in base alla programmazione.

A tali propositi

- **Saranno strutturate tabelle di monitoraggio quotidiano relativamente agli sviluppi di alunni con Bisogni Educativi Speciali prendendo in esame i molteplici aspetti che coinvolgono la vita di classe(assenze, reazioni, partecipazione, …)**

❖ **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.**

- **Saranno organizzati incontro tra i docenti delle classi di passaggio; consultati i PEI e i PDP per la costituzione delle classi**

- **Le strutture dei PEI e dei PDP potranno essere elaborate in formato elettronico, in modo da essere allegati ai registri digitali ed essere condivisi anche dalle scuole successive, per assicurare continuità e sinergia nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. A tal uopo è stata predisposta dal Ministero una piattaforma informatica per la compilazione dei modelli nazionali PEI che potrà essere utilizzata, in via di prima applicazione, solamente dalle Istituzioni scolastiche statali.**

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

- La nostra scuola già dotata:

1. **d'impianto multimediale in ogni aula** (Monitor Touch Screen Promethean da 60 pollici o lavagna magnetica, videoproiettore e PC portatile), che sarà impiegato per integrare vecchi e nuovi linguaggi e valorizzare l'uso dei software in relazione alle competenze che si vogliono raggiungere per favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni;
2. **di una Bibliomediateca** aggiornata che sarà non solo luogo di aggiornamento/formazione, consultazione e ricerca ma soprattutto luogo di incontro tra la scuola e il territorio, tra la nostra cultura e quelle di altre nazionalità, tra la scuola e le famiglie;
3. **di una Palestra** attrezzata di vari supporti ginnici per favorire attività motorie inclusive;
4. **di un laboratorio Musicale** attrezzato di vari strumenti
5. **di uno spazio aula attrezzato** in cui gli alunni diversamente abili possono avere momenti di allontanamento dalla classe per soddisfare alcuni dei loro bisogni specifici;
6. **di un'aula 3.0** in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. Uno spazio organizzato in termini di apertura verso l'esterno, anche nel suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.
7. **di uno spazio aula utilizzato dal centro A.I.A.S** per svolge attività di riabilitazione neuro psicomotoria e fornire servizi terapeutici e riabilitativi ad alunni

- **Si prevede di dotare ogni piano di uno spazio dedicato alla pratica di attività laboratoriali, in cui poter esercitare abilità e competenze. Lo spazio potrebbe raccogliere strumenti inclusivi digitali o analogici già in dotazione della scuola e dislocati in luoghi differenti.**

- **L'aula 3.0 sarà riorganizzata con nuovi dispositivi e strumenti**

- **Si cercherà di dotare tutte le altre classi di Monitor Touch Screen Promethean da 60 pollici**

❖ **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Il PI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con disabilità o disturbi" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole

Esiste una varietà infinita di bisogni educativi ai quali è necessario offrire delle risposte concrete ed efficaci il prima possibile. Per riuscirci occorrono strumenti operativi specifici che possono variare a seconda delle necessità del singolo alunno . Alcune di queste necessità non hanno sempre una risposta da parte della scuola poiché sono legate a condizioni (anche temporanee) non meramente didattiche ma di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, bullismo, discriminazioni, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

Si avverte quindi sempre più il bisogno di realizzare dei percorsi di educazione alle emozioni ed al lavoro cooperativo, al rispetto ed alla valorizzazione di tutte le diversità individuali, dedicati non solo agli alunni ma anche ai loro genitori, familiari ed educatori in genere.

Nell'ambito di progetti a scopo soprattutto inclusivo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di integrazione degli alunni stranieri verranno potenziate le risorse materiali e incentivate le collaborazioni con le risorse umane presenti nella scuola e nel territorio.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa o chi, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE

- presiede il GLI e il GLO
- coinvolge l'intero collegio dei docenti nella elaborazione e discussione di criteri e modalità di rilevazione dei BES, da inserire nel PAI.
- assegna i docenti di sostegno.
- promuove, fra tutte le componenti, il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati.
- garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti.
- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti diversamente abili, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- garantisce i rapporti con gli enti coinvolti.
- sovrintende alla formazione delle classi,
- garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali,
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi.
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.
- promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- convoca i Consigli di classe straordinari e il GLI quando opportuno. definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

IL COLLEGIO DOCENTI

- discute e delibera il PAI, all'inizio dell'anno scolastico
- procede alla verifica dei risultati raggiunti, al termine dell'anno scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- individua i BES con i criteri definiti dal GLI, adottando strumenti di osservazione sistematica
- analizza i dati rilevati prendendo atto anche della relazione clinica (se esistente)
- definisce, condivide e attua il PDF, PEI e PDP (quando ritenuto necessario).

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE

- coordina la commissione Accoglienza
- coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- coordina il Gruppo di Lavoro Operativo
- supporta i docenti per l'elaborazione dei progetti PEI e PDP.
- coordina le attività per l'individuazione e il supporto degli alunni BES
- fornisce ai docenti materiale informativo e modelli
- è referente d'Istituto per l'adozione

IL GLO

È costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico; è presieduto dal dirigente scolastico e/o da un suo delegato, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, ,
i genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), la funzione strumentale per l'Inclusione.
Il GLO

- propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta
- procede a definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo

Partecipano inoltre al GLO:

figure professionali esterne alla scuola, che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale.

l'**Unità di Valutazione Multidisciplinare** dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola,

un solo **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici (specialisti e terapisti dell'ASL) e di orientamento, che interagiscono con la classe e con la bambina o bambino(infanzia) l'alunna o l'alunno(primaria) con disabilità

- i **collaboratori scolastici** che coadiuvano nell'assistenza di base.

Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria.

Nel GLO i Docenti esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.
- adeguatezza delle proposte contenute nel PEI in relazione ai risultati raggiunti
- aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo.

Nel GLO il Dirigente:

- Cura la documentazione, anche in collaborazione con figure di sistema
- Definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO
- Supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali - invia richiesta ai soggetti preposti
- Valorizza tutte le professionalità presenti
- Accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione
- Cura i rapporti interistituzionali
- Coordina tutte le fasi del processo

Il GLI

È presieduto dal Dirigente Scolastico è formato da docenti di sostegno, funzione strumentale Inclusione, dai tre responsabili di plesso, docenti coordinatori di classe, genitori eletti:

- definisce con precisione le finalità della rilevazione dei BES, i livelli e le competenze coinvolte, la qualità degli strumenti e delle metodologie adottati.
- analizza, dopo un attento monitoraggio, il livello d'inclusività della scuola.
- rileva i BES presenti nella scuola;
- focalizza i casi, e supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- procede a un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d'inclusione operati nell'anno scolastico trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno scolastico successivo.
-

I DOCENTI

- discutono e condividono collegialmente i criteri di osservazione/rilevazione
- osservano i loro alunni utilizzando strumenti il più possibile orientati alla individuazione di **"barriere" e "facilitatori"** dell'apprendimento.
-

LA FAMIGLIA

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'inclusione, sia nelle prime fasi di individuazione del Bisogno, sia nel processo dell'inclusione scolastica.

- Provvede di propria iniziativa, o su segnalazione della scuola a far valutare il proprio figlio.
- Dichiara l'avvio di procedura di accertamento del Bisogno
- Partecipa agli incontri del GLO per la stesura e la verifica del PEI.
- Consegna in Segreteria la Diagnosi/Certificazione con richiesta del protocollo
- Eventualmente partecipa al consiglio di classe
- In caso di DSA firma, collabora e condivide il PDP; negli altri casi, qualora non dovesse firmare la condivisione del PDP proposto dal Consiglio di Classe, verrà verbalizzata la rinuncia
-

FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale)

Con l'approvazione del Decreto attuativo della legge 107 n° 66, relativo all'inclusione scolastica presso *ogni Ufficio scolastico regionale (USR) è istituito il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (GLIR) con compiti di:*

a) che ha compiti di consulenza e proposta all'Ufficio Scolastico Regionale per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma sull'inclusione scolastica, *con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;*

b) supporto ai Gruppi per l'Inclusione Territoriale (GIT

c) supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola. Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato.

Al suo interno è garantita la partecipazione paritetica dei rappresentanti delle Regioni, degli Enti locali e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative a livello regionale nel campo dell'inclusione scolastica

Il GIT *(istituito a decorrere dal 1° gennaio 2019.)*

È composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, tre dirigenti scolastici dell'ambito territoriale, due docenti per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e uno per il secondo ciclo di istruzione, nominati con decreto dell'USR. Il GIT riceve dai dirigenti scolastici le proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico, le verifica e formula la relativa proposta all'USR.

OSSERVATORIO PERMANENTE (Decreto attuativo della legge 107 n° 66)

È istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, che si raccorda con l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. È presieduto dal Ministro dell'istruzione. o da un suo delegato, ed è composto dai rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nazionale nel campo dell'inclusione scolastica, da studenti nonché da altri soggetti pubblici e privati, comprese le istituzioni scolastiche, nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica svolge i seguenti compiti:

a) analisi e studio delle tematiche relative all'inclusione delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata a livello nazionale e internazionale;

b) monitoraggio delle azioni per l'inclusione scolastica;

c) proposte di accordi inter-istituzionali per la realizzazione del progetto individuale di inclusione;

d) proposte di sperimentazione in materia di innovazione metodologico-didattica e disciplinare;

e) pareri e proposte sugli atti normativi inerenti l' inclusione scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2023

La F.S. per l'Inclusione
Cinzia D'Agostino
Cinzia D'Agostino

Il Dirigente
Lorenzo Rispoli